



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: DIRETTORE GENERALE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: EVENUNES021 – Sito UNESCO “Venezia e la sua Laguna” -
Determinazione a contrarre e contestuale affidamento diretto ex art. 192 D.lgs
267/2000 e artt. 17 comma 2 e 50, comma 1, lett.b) d.lgs 36/2023, tramite Trattativa
Diretta in MEPA alla ditta Terre Srl – P.IVA 04312280276 per il servizio di supporto
alle attività funzionali alla gestione della missione consuntiva congiunta del Centro
Patrimonio Mondiale/ICOMOS/ICCROM. Impegno di spesa € 29.689,92=(o.f.i) al
bilancio 2024. CIG B12607601C.

Proposta di determinazione (PDD) n. 834 del 18/04/2024

Determinazione (DD) n. 783 del 26/04/2024

Fascicolo 2024.II/4/1.36 "UNESCO"

Sottofascicolo 12 "EVENUNES021 -Procedura affidamento servizio di supporto alle
attività funzionali alla Missione congiunta UNESCO"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle
Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Mastroianni
Marco, in data 23/04/2024.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle
Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara,
in data 24/04/2024.



Area Direzione Generale

Servizio Politiche Internazionali Cooperazione UNESCO

Responsabile del procedimento: Dott. Dennis Wellington

PDD N. 834 del 18/04/2024

Fascicolo 2024/II.4.1/36_12

Oggetto: EVENUNES021 – Sito UNESCO “Venezia e la sua Laguna” - Determinazione a contrarre e contestuale affidamento diretto ex art. 192 D.lgs 267/2000 e artt. 17 comma 2 e 50, comma 1, lett.b) d.lgs 36/2023, tramite Trattativa Diretta in MEPA alla ditta Terre Srl – P.IVA 04312280276 per il servizio di supporto alle attività funzionali alla gestione della missione consuntiva congiunta del Centro Patrimonio Mondiale/ICOMOS/ICCROM. Impegno di spesa € 29.689,92=(o.f.i) al bilancio 2024. CIG B12607601C.

IL DIRETTORE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 71 del 21/12/2023 il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2024-2026;
- con Deliberazione di Giunta n. 1 del 30/01/2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli esercizi finanziari 2024 – 2026, che assegna, ai sensi dell’art. 169 del d.lgs.267 del 18 agosto 2000, le risorse ai Dirigenti dei servizi ed il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024 – 2026, nuovo documento programmatico integrato (ai sensi dell’art. 6 del D.L. n. 80/2021);
- con deliberazione di Giunta n. 18 del 29/02/2024 è stata approvata la variazione ai sensi dell’art.175, comma 4, del d.lgs.267/2000 al Bilancio di previsione gli esercizi finanziari 2024-2026;
- con disposizione PG 611362 del 22/12/2023 il Sindaco ha conferito all’avv. Marco Mastroianni l’incarico dirigenziale di Direttore dell’Area Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico;

- con disposizione PG 612478 del 22 dicembre 2023 il Direttore Generale ha conferito all'avv. Marco Mastroianni la delega alle funzioni di gestione dei Servizi Cerimoniale, Coordinamento Segreteria Sindaco, Segreteria Tecnica del Sindaco, Politiche Internazionali, Cooperazione e UNESCO e Coordinamento Segreteria Gabinetto del Sindaco, compresa l'adozione delle determinazioni di spesa.

Visti

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*", e in particolare l'art. 107 in merito alle competenze dei dirigenti, e gli artt. 183 e in materia di impegni di spesa l'art.192 che pone a carico del Responsabile del procedimento di spesa la determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto s'intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, nonché le modalità di scelta del contraente;
- gli artt. 4, co 2, e 17 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*", disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- l'art. 153 comma 5 del d.lgs. 267/2000 in materia di visto di regolarità contabile;
- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*" e i relativi allegati;
- l'art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia, che stabilisce le funzioni e i compiti dei Dirigenti, e gli artt. 12, 13, 14 e 17 del vigente Regolamento di Contabilità approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 15 giugno 2016;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 324 del 13/12/2021 con la quale sono state approvate le modifiche al Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- l'art. 24 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Venezia a mente del quale "*qualora ci siano Settori Dirigenziali vacanti, l'espletamento delle relative funzioni compete al relativo Direttore di Direzione*";

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 231 del 23/11/2023, con la quale sono state approvate modifiche alla struttura organizzativa e al funzionigramma del Comune di Venezia, a decorrere dal 01/01/2024;
- la normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. in particolare il Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e il Decreto Legge 187 del 12 novembre 2010, "Misure urgenti in materia di sicurezza", convertito in Legge 217 del 17 dicembre 2010;
- l'art.6 comma 2, 3 e 4 del Regolamento sul sistema dei controlli interni, approvato con Deliberazione Consiglio Comunale n. 16 del 28 febbraio 2013 relativamente al parere tecnico e contabile;
- il d.lgs 14/03/2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

Richiamato l'art. 50, comma 1, lett. b), del d.lgs. 36/2023, ai sensi del quale per l'affidamento di contratti pubblici di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, le stazioni appaltanti procedono tramite affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante.

Richiamato il protocollo regionale di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici e dei lavori servizi e fornitura, sottoscritto dalla Regione Veneto con Prefettura, U.p.i Veneto e Anci Veneto in data 17/9/2019.

Considerato che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del Patto di integrità, come previsto dal vigente PIAO 2024-2026, Sezione 3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza – Allegato 1 consente alla Stazione Appaltante la risoluzione del contratto.

Richiamati altresì

- l'art. 48, comma 3, d.lgs. 36/2023, in forza del quale *“restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa”*;
- l'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”* (legge finanziaria 2000) e l'art. 1, comma 3, del d.l. 6 luglio 2012, n. 95, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip, se disponibili;

- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)*" e s.m.i. che stabilisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.) per l'acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario ma pari o superiore a Euro 5.000,00=;

Atteso che:

- il Sito UNESCO "Venezia e al sua Laguna" è inserito nella Lista del Patrimonio Mondiale (WHL) prevista dalla Convenzione UNESCO sulla Protezione del patrimonio culturale e naturale mondiale del 16 novembre 1972, ratificata dall'Italia con L. 6 aprile 1977, n. 184;
- ai sensi della L. 77 del 20/02/2006 e dell'Atto d'Intesa sottoscritto nel 2007 tra il Comune di Venezia e i ventuno Enti responsabili della gestione del Sito UNESCO, il Comune di Venezia è stato formalmente individuato quale soggetto referente del Sito;
- il Comune di Venezia, in qualità di soggetto referente per la gestione del Sito "*Venezia e la sua Laguna*", ricopre quindi il ruolo istituzionale più rilevante nella gestione del Sito, e nella promozione delle azioni finalizzate alla tutela, salvaguardia, conservazione di "Venezia e la sua Laguna";

Considerato che

- il Comitato del Patrimonio Mondiale durante la sua 45° sessione allargata (Riyadh, 2023) ha esaminato lo stato di conservazione del bene Patrimonio mondiale *Venezia e la sua Laguna*;
- con Decisione 45 COM 7B.189, adottata a Riyad durante la sopracitata sessione allargata, il Comitato del Patrimonio Mondiale ha incoraggiato lo Stato Parte a invitare una missione consultiva congiunta del Centro Patrimonio Mondiale/ICOMOS/ICCROM al fine di valutare lo Stato di conservazione del Sito;

Preso atto che, a riscontro della Decisione 45 COM 7B.189, al fine di valutare lo stato generale di conservazione del bene e di favorire il confronto con lo Stato Parte su eventuali criticità che potrebbero avere un impatto sulla sua conservazione, il Direttore Generale, con nota PG. 133783 del 18/03/2024, ha confermato al Ministero della Cultura la disponibilità a ospitare la missione consultiva congiunta del Centro Patrimonio Mondiale/ICOMOS/ICCROM;

Rilevato che

- per garantire la migliore organizzazione e gestione della sovra citata missione congiunta è opportuno avvalersi di un servizio di supporto tecnico-operativo in grado di svolgere le seguenti attività:
 - attività finalizzate alla presentazione e condivisione con il Comitato di Pilotaggio degli strumenti promossi per il mantenimento dell'Eccezionale Valore Universale (OUV) del Sito che saranno presentati agli esperti del Centro Patrimonio Mondiale/ICOMOS/ICCROM nel corso della visita;

- attività finalizzate alla presentazione, agli esperti nel corso della visita, delle azioni e degli strumenti promosse dallo Stato Parte, dal Comune di Venezia e da tutti gli Enti preposti alla gestione del Sito.
- l'acquisto in oggetto non riveste un interesse transfrontaliero ex art. 48, comma 2, d.lgs. 36/2023;
- in considerazione dell'importo del presente affidamento, non vi è l'obbligo del preventivo inserimento dello stesso nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'art.37 del d.lgs. 36/2023;
- sul sito www.acquistinretepa.it, Portale Elettronico degli acquisti della Pubblica Amministrazione, non risultano attive convenzioni Consip S.p.A. rispondenti alle esigenze e alle specifiche tecniche della fornitura, come sopra indicate;
- all'interno del M.E.P.A. il predetto servizio è reperibile nel bando "Servizi", categoria merceologica "Servizi tecnici di architettura, ingegneria, pianificazione e paesaggio".

Considerato che

- è necessario provvedere ai sensi dell'art. 192 d.lgs 267/2000 e dell'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, al fine di affidare il servizio con le caratteristiche sopra descritte;
- ai sensi dell'art. 14, comma 4, d.lgs. 36/2023, l'importo totale stimato del servizio ammonta a € 23.700,00 (o.f.e);
- detta somma viene calcolata sulla base dei costi di affidamenti per analoghi servizi effettuati negli anni precedenti, nonché sulla base dei criteri indicati del documento "*Condizioni esecutive e capitolato prestazionale*", che costituisce parte integrante del presente provvedimento (*ALLEGATO A*);
- il presente affidamento, per tipologia ed importo, rientra nel disposto dell'art. 50, comma 1, lett. b), d.lgs 36/2023;
- trattandosi di appalto d'importo inferiore alle soglie previste dal codice per gli affidamenti diretti di servizi e forniture e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa amministrazione può, ai sensi dell'art. 62, comma 1, del d.lgs. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione del servizio in oggetto;
- all'esito di indagine esplorativa nella rete web volta a identificare i potenziali affidatari nonché le soluzioni presenti nel mercato idonee a soddisfare le descritte esigenze dell'Amministrazione, è stato individuato l'operatore economico;
- la predetta ditta è abilitata ad operare sulla piattaforma M.E.P.A. per il bando e la categoria merceologica di riferimento;
- nell'ambito del M.E.P.A. è prevista, tra le procedure di affidamento, anche la "Trattativa Diretta", quale modalità di negoziazione semplificata che consente di trattare direttamente con un unico operatore economico, con conseguente riduzione della tempistica necessaria e in ottemperanza al principio di economicità;

- in data 08/04/2024 è stata pubblicata apposita trattativa diretta n. TD4206464 in M.E.P.A. con il relativo documento denominato “*Condizioni esecutive e capitolato prestazionale*”, che disciplina le condizioni esecutive (allegato costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento – ALLEGATO A), rivolta alla predetta ditta con richiesta di presentare un’offerta entro il 15/04/2024;
- in data 15/04/2024 la citata ditta ha risposto alla suddetta richiesta di trattativa diretta n. TD4206464 con la relativa offerta (ALLEGATO B) richiedendo per servizio di supporto tecnico-operativo sovra descritto il prezzo di € 23.400,00= (o.f.e);

Ritenuto che

- la predetta offerta è congrua e conveniente;
- la predetta ditta risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, in quanto società di consulenza specializzata nella redazione di valutazioni in materie ambientali e valutazioni VIA/VAS, analisi e pianificazione territoriale, redazione master plan e di mappe di valori, attività di monitoraggio, maturate nel contesto storico monumentale e paesaggistico del Sito patrimonio mondiale “*Venezia e la sua Laguna*” nonché del Sito “*Le colline del prosecco di Conegliano e Valdobbiadene*”;
- è opportuno provvedere, mediante trattativa diretta in M.E.P.A., all’affidamento diretto ex art. 50, comma 1, lett. b), d.lgs 36/2023 alla ditta Terre Srl con sede a San Donà di Piave in via Brusade n.81, P.IVA 04312280276;
- sulla base delle condizioni economiche offerte dalla predetta ditta, risulta necessario impegnare la somma di € 23.400,00 (più €6.289,92 per CNPAIA 4% e IVA 22%) per l’annualità 2024;

Dato atto

- che il sottoscritto non si trova in situazione di conflitto d’interesse ai sensi dell’art. 7 del vigente, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 78 del 13 aprile 2023,
- dell’avvenuta acquisizione di apposita dichiarazione di assenza di conflitto di interessi da parte del responsabile del procedimento trasmessa al sottoscritto a mezzo mail, PG 2024/194316, come previsto dall’Allegato 1 alla Sottosezione 3.3 del PIAO;
- del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti ai sensi dell’art. 49, d.lgs. 36/2023;
- del rispetto degli ulteriori principi previsti dalla normativa vigente in materia di scelta dell’affidatario;
- del rispetto del divieto di frazionamento artificioso della spesa ai sensi dell’art. 14, comma 6, d.lgs. 36/2023;
- del rispetto delle prescrizioni in materia di suddivisione in lotti ai sensi dell’art. 58 d.lgs. 36/2023, considerato che detta suddivisione non è stata operata in considerazione del valore contenuto dell’affidamento e della natura della prestazione richiesta in quanto lotto indivisibile;

- di avere acquisito da parte della predetta ditta, ai sensi dell'art. 52, comma 1, d.lgs. 36/2023, apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione e qualificazione per l'affidamento dei contratti pubblici ex artt. 94-97 del d.lgs. 36/2023, attestante il rispetto del c.d. divieto di *pantouflage* di cui all'art. 53, comma 16^{ter} del d.lgs. 165/2001 e del protocollo di legalità del 17/09/2019;
- di riservarsi di effettuare le verifiche dei predetti requisiti previo successivo sorteggio di un campione, sulla scorta di quanto previsto dall'articolo 52, comma 1, d.lgs. 36/2023, secondo le modalità descritte dalla misura di prevenzione della corruzione [24.08_MC] del vigente PIAO del Comune di Venezia, come precisate dalla circolare del Segretario Generale PG 397378 del 22/08/2023;
- che il RUP ha provveduto a tutti gli adempimenti in materia di comunicazione e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 d.lgs. 36/2023;
- dell'avvenuta acquisizione del CIG ai fini di quanto disposto dall'art. 3 della L. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

Visti e richiamati

- il Regolamento recante "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30.03.2001 n.165, approvato con D.P.R. n.62 del 16.04.2013, che all'art. 2, comma 3, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori o consulenti, con qualsivoglia tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, anche professionale, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'Amministrazione;
- il "Codice di comportamento interno", approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.703 del 20/12/2013, modificato con deliberazione di Giunta Comunale n.314 del 10/10/2018 e successivamente con deliberazione di Giunta Comunale n.78 del 13/04/2023;
- l'art. 53, comma 16^{ter} del d.lgs. 165/2001 come modificato dall'art.1, comma 42, della legge 6 novembre 2012, n. 190, a tenore del quale: «I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti» (c.d. divieto di *pantouflage*).

Atteso che il presente atto rientra tra quelli di competenza dirigenziale ai sensi dell'art. 107 d.lgs. 267/2000 e che con la sottoscrizione finale della determinazione dirigenziale è assicurato il controllo di regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6, comma 2, 3 e 4 del "Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni" del Comune di Venezia.

DETERMINA

1. di procedere, ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. 267/2000 e dell'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, all'affidamento del servizio precisando quanto segue:
 - a) il fine che si intende perseguire è quello di garantire la migliore organizzazione e gestione della missione consultiva congiunta del Centro Patrimonio Mondiale/ICOMOS/ICCROM a riscontro della Decisione 45 COM 7B.189 del Comitato del Patrimonio Mondiale;
 - b) l'oggetto dell'affidamento è il servizio di supporto alle attività funzionali alla organizzazione e gestione della missione consultiva sopra indicata;
 - c) le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base sono state espone in premessa;
 - d) il contratto verrà stipulato tramite l'apposita funzione nella piattaforma del M.E.P.A. e previa sottoscrizione del relativo documento, ai sensi dell'art. 18, comma 1, d.lgs. 36/2023;
 - e) le clausole essenziali sono quelle fissate nel M.E.P.A., contenute nella richiesta di trattativa diretta con il relativo documento denominato "Condizioni esecutive e capitolato prestazionale" e nell'offerta economica della ditta, allegati quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione (ALLEGATO A e B);
 - f) la scelta del contraente avviene mediante la procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), d.lgs. 36/2023, svolta tramite Trattativa diretta nella piattaforma del M.E.P.A.;
2. di affidare, contestualmente, ai sensi dell'art. 17, co 2 e dell'art. 50 co. 1 lett. b) del d.lgs. 36/2023, alla ditta Terre Srl - P. Iva 04312280276 il servizio in oggetto per un importo di € 23.400,00 oltre CNPAIA 4% e IVA al 22% pari ad € 6.289,92 per un totale complessivo di € 29.689,92 (o.f.i.);
3. di impegnare a favore della ditta Terre Srl la somma complessiva di € 29.689,92= (o.f.i.);
4. di imputare la spesa complessiva di **€ 29.689,92=** (o.f.i) al Bilancio 2024 capitolo/articolo 1503, art. 99 - "Altri Servizi" - azione di spesa EVENUNES021 – *Attività gestione sito UNESCO "Venezia e la sua Laguna"- Incontri, Missione con UNESCO/ICOMOS materiali propedeutici* – cod. gestionale 999 "Altri servizi diversi nac" – che non presentando sufficiente capienza andrà incrementato con le seguenti modalità:
 - per un importo di € 5.000,00 previo storno per competenza e per cassa dal Capitolo 1503, art. 0022 dell'azione di spesa ATISGEDI023 – *Direzione: manifestazione per il riconoscimento della Cittadinanza Onorari – Bilancio 2024* ;

- per un importo di € 4.689,92 previo storno per competenza e per cassa dal Capitolo 1503, art. 0099 dell'azione di spesa EVENUNES006 – *Piano di Gestione sito UNESCO “Venezia e la sua Laguna” – grafica, stampa e comunicazione – Bilancio 2024.*

CIG B12607601C;

5. di demandare a successive disposizioni Dirigenziali di pagamento la liquidazione delle forniture ai sensi dell'art. 184 d.lgs. 267/2000 sulla base di idonea documentazione, in cui il momento impositivo si realizzerà entro il corrente anno.
6. di pubblicare la presente determinazione sul sito istituzionale del Comune di Venezia nella sezione “Amministrazione Trasparente” ai sensi degli artt. 23, comma 1, lett. b) e 37 del d.lgs. 33/2013 in combinato disposto con l'art. 29, comma 1, d.lgs. 50/2016 come esplicitato nell'allegato n.2 del PIAO 2024-2026;
7. di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto (RUP) nominato ai sensi dell'art. 15, comma 2 del d.lgs n.36/2023 è il dott. Dennis Wellington, responsabile del Servizio Politiche Internazionali Cooperazione UNESCO;
8. di dare atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 267/2000 viene attestato dal responsabile del servizio finanziario con l'apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria P.G. 521135 del 9/11/16;
9. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile del Responsabile della ragioneria attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D.lgs. n. 267/2000;
10. di stabilire che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del Patto di integrità, come previsto dal vigente PIAO, consente alla stazione Appaltante la risoluzione del contratto.

il Direttore

avv. Marco Mastroianni

Allegati:

All.A Condizioni esecutive e capitolato prestazionale;

All.B Offerta economica presentata dalla ditta nella TD n. 4206464

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2024 / 834

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 11859/2024 del 24/04/2024 - NON ESECUTIVO "EVENUNES021 – Sito UNESCO "Venezia e la sua Laguna" - Determinazione a contrarre e contestuale affid"

"EVENUNES021 – Sito UNESCO "Venezia e la sua Laguna" - Determinazione a contrarre e contestuale affidamento diretto ex art. 192 D.lgs 267/2000 e artt. 17 comma 2 e 50, comma 1, lett.b) d.lgs 36/2023, tramite Trattativa Diretta in MEPA alla ditta Terre Srl – P. IVA 04312280276 per il servizio di supporto alle attività funzionali alla gestione della missione consuntiva congiunta del Centro Patrimonio Mondiale/ICOMOS/ICCROM.
Impegno di spesa € 29.689,92=(o.f.i) al bilancio 2024. CIG B12607601C. "
autorizzazione Proposta di determina 834/2024 del 18/04/2024

L'impegno di spesa numero 11859/2024 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	01011.03.001503099 - ALTRI SERVIZI - Comp. 2024	29.689,92
<i>Resp. servizio</i>	DIRETTORE GENERALE	
<i>Siop/P.Fin.</i>	U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.	
<i>Fornitore</i>	TERRE S.R.L. Cod.Fisc. 04312280276 P.Iva 04312280276	
<i>CIG</i>	B12607601C CUP	
<i>Tipo Spesa</i>	4470 - EVENUNES021 - Attività gestione Sito UNESCO "Venezia e la	
<i>Tipo Finanz.</i>	sua Laguna" - Incontri, Missione con UNESCO/ICOMOS, materiali propedeutici.	
	241 - 019.999 - ENTRATE CORRENTI	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	Totale:	29.689,92

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

01011.03.001503099 a competenza 2024 al 24/04/2024

Stanziamiento di bilancio	414.440,85 +
Impegni precedenti	331.232,79 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	83.208,06 =
Ammontare del presente impegno	29.689,92 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	53.518,14 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, lì 24 aprile 2024

Offerta Economica relativa a

Descrizione affidamento di un servizio di supporto alle attività funzionali all'organizzazione e gestione della missione presso il sito patrimonio mondiale "Venezia e la sua Laguna".
RdO nr. 4206464

Numero lotto 0

Amministrazione titolare del procedimento

Ente acquirente	COMUNE DI VENEZIA		
Ufficio	DIRETTORE SVILUPPO PROMOZIONE DELLA CITTA' E TUTELA DELLE TRADIZIONI E DEL VERDE		
Codice fiscale	00339370272	Codice univoco ufficio	Non presente
Indirizzo sede	San marco 4136		
Città	Venezia		
Recapito telefonico	0412748978		
Email	MARCO.MASTROIANNI@COMUNE.VENEZIA.IT		
Punto ordinante	MARCO MASTROIANNI		

Concorrente

Forma di partecipazione

Singolo operatore economico

Ragione sociale/Denominazione

TERRE S.R.L.

Partita IVA

04312280276

Tipologia societaria

Società a responsabilità limitata (SRL)

Oggetto dell'Offerta

Formulazione dell'Offerta Economica = Valore economico (Euro)

Nome	Valore
Valore offerto	23400

Il Concorrente, nell'accettare tutte le condizioni specificate nella documentazione del procedimento, altresì dichiara:

- che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al termine di conclusione del procedimento, così come previsto nella lex specialis;
- che la presente offerta non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante/Ente Committente;
- di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nel Capitolato Tecnico e nella documentazione di Gara, nonché di quanto contenuto nel Capitolato d'oneri/Disciplinare di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del Contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi richiesti e offerti, ritenuti remunerativi;
- di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione di gara;
- che i prezzi/sconti offerti sono omnicomprensivi di quanto previsto negli atti di gara;
- che i termini stabiliti nel Contratto e/o nel Capitolato Tecnico relativi ai tempi di esecuzione delle prestazioni sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.;
- che il Capitolato Tecnico, così come gli altri atti di gara, ivi compreso quanto stabilito relativamente alle modalità di esecuzione contrattuali, costituiranno parte integrante e sostanziale del contratto che verrà stipulato con la stazione appaltante/ente committente.

ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE

SISTEMI DI E-PROCUREMENT



Direzione Direttore Generale
Servizio Politiche Internazionali Cooperazione e UNESCO
R.U.P: dott. Dennis Wellington

ALLEGATO A

CONDIZIONI ESECUTIVE e CAPITOLATO PRESTAZIONALE
per il servizio di supporto alle attività funzionali all'organizzazione e gestione
della missione consuntiva congiunta del CENTRO PATRIMONIO
MONDIALE/ICOMOS/ICCROM presso il Sito patrimonio mondiale
"Venezia e la sua Laguna"

STAZIONE APPALTANTE

Denominazione ufficiale: Comune di Venezia
Direzione Direttore Generale
Servizio Politiche Internazionali, Cooperazione e UNESCO
RUP: dott. Dennis Wellington
Contatti: 041 274 9857 - e-mail: ufficiositounesco@comune.venezia.it

PREMESSA

Nell'ambito delle attività di gestione del Sito del Patrimonio Mondiale UNESCO "*Venezia e la sua Laguna*", il Comune di Venezia, soggetto referente del Sito, ricopre il ruolo istituzionale più rilevante per competenze territoriali e legislazione in materia di salvaguardia del patrimonio architettonico e ambientale, garantendo, al contempo, il coordinamento tra gli enti responsabili della gestione del Sito stesso.

A riscontro della Decisione 45 COM 7B.189 adottata dal Comitato del Patrimonio Mondiale, al fine di valutare lo stato generale di conservazione del bene e di favorire il confronto con lo Stato Parte su eventuali criticità che potrebbero avere un impatto sulla sua conservazione, il Comune di Venezia ha dato la propria disponibilità (nota PG 133783 del 18.03.2024) ad ospitare la missione consultiva congiunta del Centro Patrimonio Mondiale/ICOMOS/ICCROM.

Durante la missione potranno essere esaminate e valutate le numerose azioni promosse dallo Stato Parte, dal Comune di Venezia e da tutti gli Enti preposti alla gestione del Sito, per la tutela, salvaguardia, conservazione del sito "*Venezia e la sua Laguna*". In particolare i principali obiettivi della Missione sono:

- esaminare lo stato generale di conservazione del Sito e valutare eventuali criticità che potrebbero potenzialmente avere un impatto sul suo Eccezionale Valore Universale (OUV) del Sito;



Direzione Direttore Generale
Servizio Politiche Internazionali Cooperazione e UNESCO
R.U.P.: dott. Dennis Wellington

- verificare i progressi compiuti in relazione alla mitigazione delle minacce all'Eccezionale Valore Universale (OUV) del Sito, compresa la sua integrità e autenticità;
- verificare i risultati ed i significativi progressi compiuti per il mantenimento dell'Eccezionale Valore Universale (OUV) del Sito in attuazione delle indicazioni formulate dal Comitato del Patrimonio Mondiale nella Decisione 45 COM 7B.189;
- acquisire informazioni e conoscenze sulle misure adottate per garantire la conservazione del bene e sulle sue azioni promosse per la tutela, valorizzazione e gestione sostenibile del Sito.

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha ad oggetto il servizio di supporto tecnico-operativo per le attività funzionali alla migliore organizzazione e gestione della sopracitata missione consultiva congiunta.

L'appalto si articolerà in due ambiti di intervento:

- attività finalizzate alla presentazione e condivisione con il Comitato di Pilotaggio degli strumenti promossi per il mantenimento dell'Eccezionale Valore Universale (OUV) del Sito che saranno presentati agli esperti del Centro Patrimonio Mondiale/ICOMOS/ICCROM nel corso della visita. L'attività comprende anche l'elaborazione della documentazione tecnica necessaria all'illustrazione della HIA - Heritage Impact Assessment (Valutazione di Impatto Patrimoniale), dello strumento per la definizione della Policy e l'accompagnamento nel percorso di definizione della Policy sullo Skyline;
- attività finalizzate alla presentazione, agli esperti nel corso della visita, delle azioni e degli strumenti promosse dallo Stato Parte, dal Comune di Venezia e da tutti gli Enti preposti alla gestione del Sito. L'attività comprende anche l'elaborazione della documentazione tecnica necessaria ad illustrare in maniera sistematica le iniziative intraprese per la tutela, salvaguardia, conservazione del sito "Venezia e la sua Laguna".

Al fine di garantire un miglior coordinamento delle attività, sono previsti, senza una preventiva quantificazione, incontri di coordinamento con i tecnici dell'Amministrazione Comunale ed i membri del Comitato di Pilotaggio.

Tutte le attività previste dal presente appalto si svolgeranno in stretta e costante sinergia con gli uffici comunali competenti e sotto il coordinamento del responsabile del progetto.

L'Amministrazione Comunale sarà proprietaria di tutti i documenti ed elaborati finali, su qualsiasi supporto redatti, connessi con l'espletamento del servizio in oggetto.



Direzione Direttore Generale
Servizio Politiche Internazionali Cooperazione e UNESCO
R.U.P.: dott. Dennis Wellington

Art. 2 - DURATA e VALORE DELL'APPALTO

L'appalto avrà durata dalla data della stipula su piattaforma Mepa fino al 30.11.2024.
In base alle ricerche di mercato effettuate, l'importo da ribassare per il presente appalto viene stabilito in € 23.700,00 (oneri fiscali esclusi), ed è da intendersi comprensivo di tutte le spese per l'esecuzione del servizio.

Art. 3 - MODIFICA DEI CONTRATTI IN CORSO DI ESECUZIONE

Si applica quanto disposto dall'articolo 120 del D.Lgs 36/2023 che disciplina le modifiche dei contratti in corso di esecuzione, nonché le varianti in corso d'opera, senza la necessità di una nuova procedura di affidamento.

Ai sensi dell'articolo 120 comma 9 del medesimo decreto, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni oggetto della presente procedura, fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante potrà imporre all'appaltatore l'esecuzione delle stesse, alle condizioni originariamente previste, senza che questi possa far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Art. 4 - CONDIZIONI DI ESECUZIONE

L'Affidatario dichiara di essere disponibile a dare avvio all'esecuzione dell'appalto immediatamente dopo l'approvazione della determina di affidamento e alla stipula del contratto mediante piattaforma MEPA.

Art. 5 - MODALITÀ, ONERI, RESPONSABILITÀ DELL'AFFIDATARIO

L'Affidatario si impegna a realizzare il servizio in modo ineccepibile con idoneo personale, sotto la propria ed esclusiva responsabilità in conformità alle vigenti disposizioni di legge, regolamenti e norme contrattuali in materia.

L'Affidatario si impegna ad applicare le norme contrattuali vigenti in materia di lavoro e ad assicurare ai lavoratori dipendenti il trattamento economico previsto dal contratto collettivo nazionale e territoriale per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro.

L'Affidatario può indicare, nella propria offerta, il differente contratto collettivo da essi applicato, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla stazione appaltante ovvero il CCNL per i dipendenti da aziende del terziario, della distribuzione e dei servizi.

L'Affidatario si obbliga altresì ad osservare le disposizioni concernenti l'assicurazione obbligatoria previdenziale e a mantenere la regolarità dei versamenti contributivi a favore dei dipendenti impegnati, secondo le modalità stabilite dalla vigente normativa. Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi infortunistici, assistenziali o previdenziali a favore dei propri dipendenti, sono pertanto a carico dell'Affidatario, il quale ne è il solo responsabile, con



Direzione Direttore Generale
Servizio Politiche Internazionali Cooperazione e UNESCO
R.U.P.: dott. Dennis Wellington

l'esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione e di indennizzo da parte della medesima.

L'appalto dovrà svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro.

I contenuti dei documenti ed elaborati oggetto del presente servizio sono da considerarsi riservati e da presentarsi in via esclusiva all'Amministrazione Comunale.

Art. 6 – OBBLIGO DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Affidatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

L'Affidatario, in sede di presentazione dell'offerta comunica, a mezzo del portale MEPA, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i e si impegna, inoltre, a comunicare all'Amministrazione Comunale ogni vicenda modificativa che riguardi il conto corrente entro 7 (sette) giorni dal verificarsi della stessa.

Nel caso in cui l'Affidatario non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, la stazione appaltante avrà facoltà di risolvere immediatamente il presente contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare a mezzo PEC, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.

L'Affidatario si obbliga, inoltre, ad introdurre, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con i subcontraenti un'apposita clausola con cui essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'Affidatario, a tal fine, si impegna, altresì, a trasmettere alla stazione appaltante copia dei contratti stipulati oltre che con i subappaltatori anche con i subcontraenti.

L'Affidatario si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Ente per il pagamento di quanto dovutogli ai sensi del presente atto, il c/corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo. L'Affidatario si impegna altresì ad effettuare sui c/correnti di cui al comma 1 i pagamenti dovuti nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti in relazione al presente contratto, salvo le deroghe concesse dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 od eventuali successive modifiche.

Ai sensi dell'art. 25 comma 2bis del D.L. 66/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 89/2014, le fatture elettroniche, emesse verso la Stazione Appaltante, devono riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG).

L'Affidatario si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura territoriale del Governo della Provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.



Direzione Direttore Generale
Servizio Politiche Internazionali Cooperazione e UNESCO
R.U.P: dott. Dennis Wellington

Art. 7 – FATTURE E PAGAMENTI

Il pagamento del corrispettivo per l'erogazione del servizio avverrà in 2 (due) tranches:

- la prima, pari al 30% dell'importo contrattuale, previa consegna della seguente documentazione:

- n.1 documento finalizzato all'illustrazione della HIA - Heritage Impact Assessment (Valutazione di Impatto Patrimoniale);
- n.1 documento finalizzato all'illustrazione dello strumento per la definizione della Policy sullo Skyline;

- la seconda e ultima, pari al 70% dell'importo contrattuale, a consuntivo dell'attività svolta ed entro la scadenza del contratto, previa consegna della seguente documentazione:

- n.1 documento finalizzato all'illustrazione del percorso di definizione della Policy sullo Skyline;
- n.1 relazione sulle attività promosse dallo Stato Parte, dal Comune di Venezia e da tutti gli Enti preposti alla gestione del Sito per la tutela, salvaguardia, conservazione di "Venezia e la sua Laguna" da presentare nel corso della sopracitata missione consultiva congiunta.

Le fatture dovranno essere emesse a seguito di trasmissione della sopracitata documentazione e dell'invio di comunicazione scritta da parte degli uffici della conformità della stessa e della verifica della regolare esecuzione delle prestazioni previste. La liquidazione avverrà entro 30 giorni dal ricevimento della fattura, previa acquisizione del DURC regolare.

Sulle fatture dovranno obbligatoriamente essere riportati:

- l'indicazione del codice univoco UFWX64;
- l'indirizzo di fatturazione: SAN MARCO, 3980 - VENEZIA - 30124 (VE);
- centro di costo: 015;
- il Codice Identificativo di Gara (CIG) associato alla presente procedura;
- l'impegno di spesa comunicato dall'Amministrazione aggiudicatrice e la dicitura "scissione dei pagamenti" (Split Payment);
- il codice IBAN del conto dedicato per il pagamento mediante bonifico bancario;

Le suddette indicazioni costituiscono requisito essenziale per procedere al pagamento delle fatture stesse.



Direzione Direttore Generale
Servizio Politiche Internazionali Cooperazione e UNESCO
R.U.P.: dott. Dennis Wellington

Art. 8 - STIPULA DEL CONTRATTO, SPESE, IMPOSTE E TASSE

La stipula del contratto avverrà con le modalità previste dalla piattaforma MEPA e sarà immediatamente efficace, fatte salve eventuali clausole risolutive espresse, ivi comprese. Sono a carico dell'Affidatario tutte le spese e gli oneri fiscali inerenti la stessa. In particolare, considerato che ai sensi della Risoluzione-Agenzia delle entrate n. 96/E del 16 dicembre 2013, il documento di accettazione, firmato da Punto Ordinante dell'amministrazione contiene tutti i dati essenziali del contratto, l'affidatario è tenuto ad assolvere gli obblighi dell'imposta di bollo se non esente a termini di legge. Ai sensi dell'art. 18, comma 10, del D.Lgs 36/2023, con la tabella di cui all'allegato I.4 al codice è individuato il valore dell'imposta di bollo che l'appaltatore assolve *una tantum* al momento della stipula del contratto e in proporzione al valore dello stesso.

Art. 9 - DISPOSIZIONI ANTIMAFIA , PROTOCOLLO DI LEGALITÀ E PANTOUFLAGE

La validità e l'efficacia dell'aggiudicazione e del contratto sono subordinate all'integrale ed assoluto rispetto della legislazione antimafia per l'intero periodo di durata del contratto. A tal fine l'Affidatario si impegna a comunicare tempestivamente all'Amministrazione affidataria ogni modificazione intervenuta nel proprio assetto proprietario, nella struttura, negli organismi tecnici e amministrativi. L'Affidatario si obbliga altresì ad accettare il Protocollo regionale di Legalità sui fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici e dei lavori servizi e fornitura, sottoscritto dalla Regione Veneto con Prefettura, U.p.i Veneto e Anci Veneto in data 17.9.2019. La validità e l'efficacia dell'aggiudicazione sono subordinate, ai sensi dell'art. 53, comma 16ter D.lgs. 165/2001, alla condizione soggettiva di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle P.A. nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro (*c.d. divieto di pantouflage*).

Art. 10 – PENALI PER RITARDO, CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA PER IL MERO RITARDO

Nel caso di mancanza, ritardi nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'Affidatario, e in ogni altro caso in cui le stesse non sia realizzate secondo le modalità previste dal presente capitolato, il Comune di Venezia, si riserva di applicare, ex art. 126 D.lgs 36/2023, una penale dell'uno (1) per mille dell'importo netto contrattuale per ogni giorno di ritardo, con il limite massimo del 10% di detto importo. L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione di inadempimento, allo scopo di consentire all'Affidatario l'esercizio del diritto di presentare controdeduzioni entro il termine perentorio di 15 giorni dal ricevimento della contestazione. Acquisite le controdeduzioni, qualora le stesse siano valutate negativamente dal RUP o, ovvero sia scaduto il termine senza che l'impresa abbia risposto, si procederà ad applicare le penali.



Direzione Direttore Generale
Servizio Politiche Internazionali Cooperazione e UNESCO
R.U.P.: dott. Dennis Wellington

Nel caso in cui il ritardo eccedesse i giorni 15 (quindici), l'Amministrazione, senza obbligo di messa in mora, resterà libera da ogni impegno e potrà risolvere il contratto senza che l'Affidatario possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per compensi che spese e oneri accessori, salvo il corrispettivo dovuto per la prestazione parziale, sempre se questa sia effettivamente utilizzabile.

ART. 11 – RECESSO

Nel caso in cui l'Amministrazione ritenesse comunque, a suo insindacabile giudizio, di non dare ulteriore seguito alla fornitura, avrà facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs. 36/2023, senza possibilità di opposizione e reclamo da parte dell'Affidatario.

Art. 12 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

In caso di affidamento, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d) del D.Lgs 36/2023, la cessione del contratto, anche parziale, è nulla ai sensi di quanto disposto dall'articolo 119, comma 1, del medesimo decreto. Tale previsione costituisce clausola risolutiva espressa ex art. 1456 del Codice Civile, che viene espressamente accettata dall'operatore economico con la presentazione della propria offerta.

Art. 13 – RISOLUZIONE e INADEMPIMENTO

Fatto salvo quanto previsto all'art. 122, comma 1 D.lgs. n. 36/2023, il venir meno, a seguito dell'aggiudicazione, o comunque durante l'esecuzione dell'appalto, anche di uno solo dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura determina la facoltà per l'Amministrazione appaltante di risolvere anticipatamente il contratto ai sensi dell'art. 1453 Codice Civile, salva e impregiudicata ogni pretesa risarcitoria da parte della stessa, nonché il diritto per il Comune di Venezia di affidare la prestazione, o la sua parte rimanente, a terzi, in danno dell'aggiudicatario inadempiente.

Ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile, inoltre, l'Amministrazione può risolvere il contratto al verificarsi delle seguenti situazioni:

- in caso di frode o di gravi e reiterate inadempienze alle prescrizioni contenute nei documenti di cui alla presente procedura, in particolare nel caso in cui non esegua l'appalto in modo strettamente conforme all'offerta e al presente capitolato d'oneri e non si conformi entro un termine ragionevole all'ingiunzione di porre rimedio a negligenze o inadempienze contrattuali che compromettano gravemente la corretta esecuzione del contratto di appalto nei termini prescritti;
- ogni altra inadempienza, qui non contemplata, che renda impossibile la fornitura;
- mancato rispetto delle normative vigenti;
- in caso di cessione di tutto o parte del contratto;
- violazione degli obblighi derivanti dai codici di comportamento (DPR n. 62/2013 e quello interno del Comune di Venezia adottato con deliberazione di Giunta comunale n. 314 del 10/10/2018 e s.m.i;



Direzione Direttore Generale
Servizio Politiche Internazionali Cooperazione e UNESCO
R.U.P: dott. Dennis Wellington

- mancato rispetto del Protocollo regionale di Legalità sui fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici e dei lavori servizi e fornitura, sottoscritto dalla Regione Veneto con Prefettura, U.p.i Veneto e Anci Veneto in data 17/9/2019.

Ogni addebito è preceduto da formale contestazione allo scopo di consentire al fornitore il diritto al contraddittorio. Questi può presentare specifiche controdeduzioni entro il termine perentorio di 15 giorni dal ricevimento della contestazione.

Acquisite le controdeduzioni, qualora siano valutate negativamente ovvero scaduto il termine senza che l'impresa abbia risposto, l'Amministrazione può risolvere il contratto.

Il verificarsi della risoluzione del contratto determina, salva ed impregiudicata ogni pretesa risarcitoria, il diritto, in capo al Comune di Venezia di procedere all'esecuzione in danno.

Art. 14 – CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

L'Affidatario, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente Documento, si impegna ad osservare a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento interno approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 314 del 10/10/2018 e s.m.i..

A tal fine si dà atto che l'Amministrazione ha trasmesso all'Affidatario, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n.62/2013, copia del codice di comportamento interno approvato con deliberazione di Giunta comunale approvato con deliberazione di Giunta comunale n.314 del 10/10/2018 e s.m.i.. L'Affidatario si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. 16 Aprile 2013, n. 62 e sopra richiamati, può costituire causa di risoluzione del contratto.

L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'Affidatario il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Art. 15 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Le Parti danno atto che, in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, si è provveduto a fornire l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del procedimento di affidamento per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso e alla conclusione del presente contratto.

Le Parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati personali, in particolare, si svolgerà nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento UE 2016/679, dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso



Direzione Direttore Generale
Servizio Politiche Internazionali Cooperazione e UNESCO
R.U.P.: dott. Dennis Wellington

Regolamento, garantendo l'adozione di adeguate misure di sicurezza al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative attività.

La stazione appaltante, in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, ivi inclusi gli obblighi di pubblicità e trasparenza imposti dalla normativa di riferimento.

Art. 16 - FORO COMPETENTE, RICORSI GIURISDIZIONALI E RIMEDI ALTERNATIVI ALLA TUTELA GIURISDIZIONALE

Le parti convengono che la definizione delle controversie derivanti dal contratto o connesse allo stesso, avverrà secondo la procedura prevista dal D.Lgs. n. 36/2023, ove ne ricorrano i presupposti. Ove non si proceda all'accordo bonario o alla transazione, la definizione delle controversie è attribuita al Giudice Ordinario con competenza per il Foro di Venezia, restando esclusa la competenza arbitrale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile l'Affidatario dichiara di approvare specificamente le condizioni del presente Documento, in particolare quelle di cui agli **articoli 3 (Modifica dei contratti in corso di esecuzione), 10 (Penali per ritardo e clausola risolutiva espressa per il mero ritardo), 11 (Recesso), 12 (Divieto di cessione del contratto), 13 (Risoluzione, Inadempimento), 16 (Foro competente, ricorsi giurisdizionali e rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale)**.

Letto, compilato e sottoscritto digitalmente per accettazione dall'operatore economico in sede di offerta.